

Lotta contro il tempo per inserire un emendamento alla Finanziaria a favore della Torino-Lione: altrimenti addio ai fondi Ue

Tav, la burocrazia può fermarla

Al progetto manca l'ultimo sì della commissione "Via" scaduta a giugno

I FINANZIAMENTI per la Torino-Lione rischiano seriamente di saltare non per le proteste di chi è contrario all'opera ma per un "semplice" intoppo burocratico: il progetto da consegnare entro il 31 luglio alla Ue è privo dell'ultimo sì della commissione di verifica di impatto ambientale scaduta a giugno. Senza quel semaforo verde l'Europa non assegnerà neanche un euro. E i partiti favorevoli alla realizzazione della Tav, in queste ore, hanno avviato una lotta contro il tempo per inserire un emendamento alla Finanziaria che verrà votata domani che permetta il ripristino della commissione. Uno schieramento bipartisan che comprende, ad esempio, Agostino Ghiglia (Pdl) e Stefano Esposito (Pd).